

Giornale stampato
su carta riciclata
interamente ecologica

Tassa
pagata
per i.p.



Sped. in abb. post.
Gruppo IV/70%

settimo milanese

IL COMUNE

Periodico
di informazione
a cura
dell'Amministrazione
Comunale

Autorizzazione
del Tribunale di Milano
N. 406 del 15-9-84

Anno 10
N.3-Dicembre 1993

MESSAGGIO DEL SINDACO

Auguri per il 1994

Con la fine del 1993 ci stiamo avvicinando velocemente alle soglie del 2000 con serie preoccupazioni e gravi interrogativi sul futuro del mondo, dell'Europa e dell'Italia. Lo sviluppo economico mondiale è avvenuto sfruttando indiscriminatamente le risorse naturali, utilizzando un modello consumistico spinto all'eccesso nei paesi a capitalismo avanzato, facendo crescere in modo insopportabile il divario fra paesi ricchi e industrializzati e paesi poveri del terzo mondo. Il crollo del sistema socialista, basato su un'economia totalmente pubblica con grandi sacche di inefficienze ed antieconomiche, ha comportato una conseguente grave crisi economica che, aggiunta a quella dell'occidente, ha finito per pesare ulteriormente sull'intero sistema economico mondiale e sugli equilibri fra nazioni.

Le conseguenze della crisi hanno finito per ripercuotersi pesantemente sull'occupazione in tutta Europa ed in Italia. Nel nostro paese la crisi dovuta al distorto sviluppo economico si è sommata alla gravità della situazione della finanza pubblica statale che, in un'ottica di assistenzialismo diffuso, di politica industriale pubblica fallimentare e di gestione politica disonesta, clientelare ed immorale, hanno portato l'Italia sull'orlo di un baratro pericoloso e dal quale non si risale senza un completo rinnovamento politico ed un diverso modello economico.

I focolai di guerra che si sono aperti nel mondo e che nella vicina Jugoslavia sono culminati in crimini ed orrori pari a quelli del nazismo, hanno messo in luce un'incapacità della CEE di imporre un fermo alle atrocità ed un'estrema debolezza dell'ONU, sia nell'ex Jugoslavia che in Somalia, che ha visto l'organizzazione mondiale prigioniera di una politica delle nazioni forti che si è esplicitata con azioni militari e di forza senza risultati, se non quello di inasprire i rapporti fra le parti in conflitto.

La crisi economica e politica italiana, estremamente grave e preoccupante, ha finito per trascinarsi in una lenta agonia che non fa che aggravarsi di giorno in giorno, in attesa dell'ormai sempre più necessario scioglimento dell'attuale Parlamento, richiesto ormai come un atto liberatorio dalla stragrande maggioranza del popolo.

Le recenti elezioni amministrative che hanno coinvolto oltre 11 milioni di elettori, nel confermare la volontà di rinnovamento della classe politica, hanno determinato in modo netto il crollo definitivo del vecchio sistema di potere, basato sugli accordi fra i quattro o cinque partiti che hanno governato l'Italia negli ultimi 20 anni. Il risultato elettorale indica una divisione netta tra una tendenza progressista e riformatrice ed una, per alcuni versi nuova (al nord), di segno conservatore ed in alcuni casi reazionario in tutto il



paese.

Saper cogliere questo dato, saper aggregare le forze che si riconoscono negli ideali di progresso, di democrazia e di giustizia senza primogeniture da parte di nessuno, sull'unica base discriminante di precisi e chiari programmi, è il compito che oggi sta di fronte alle tante forze sane: partiti, movimenti, associazioni, lavoratori che sono ben presenti nel nostro paese.

In altro articolo ho cercato di illustrare, sia pur sommariamente, il bilancio di un anno di attività dell'Amministrazione comunale, cercando di portare a conoscenza dei cittadini il consuntivo di tale attività con la maggiore obiettività possibile: senza enfatizzare i risultati positivi ed analizzando le cause dei risultati negativi.

Siano i cittadini, nella loro piena autonomia e libertà, a giudicare tale bilancio!

Ciò che mi preme sottolineare in questa parte è lo sforzo compiuto per cercare di ricreare un rapporto con i cittadini, alcuni segni di risveglio della partecipazione popolare che sembrano incoraggiare verso la strada intrapresa: discutere con la gente i problemi e cercare insieme la risposta. Lo stesso dibattito che si svolge nei Consigli comunali da un po' di tempo, al di là dei toni caratteriali ed in alcuni casi strumentali dell'una o dell'altra parte, mi sembra notevolmente più elevato e responsabile, più attento alla soluzione dei problemi che alle contrapposizioni politiche.

Ciò non può che aumentare la qualità della discussione e, di conseguenza, il maggiore approfondimento delle scelte e delle proposte a vantaggio di tutta la collettività. Molto lavoro c'è ancora da fare, sia a livello di Consiglio Comunale, che di Giunta: penso in particolare modo alla modifica dello Statuto comunale ed alla definizione precisa dei regolamenti e degli strumenti attuativi della partecipazione popolare, che hanno subito una battuta d'arresto a causa delle innovazioni legislative introdotte dalle ultime leggi del 1993 ed anche a causa delle modifiche alle Commis-

sioni consiliari.

Saremo chiamati ad accentuare il nostro impegno ed il nostro lavoro affinché anche questi importanti atti siano portati a termine durante il 1994 in modo di dare ulteriore impulso e certezza alla partecipazione dei cittadini, alla ripresa di un corretto rapporto con l'istituzione pubblica.

Su due problemi voglio esternare la mia amarezza: l'ultimazione dei lavori della tangenzialina e la mancata attuazione della linea di trasporto pubblico Settimo - P.le Lotto.

Su entrambi i problemi ho scritto e ricercato incontri con gli enti interessati: dall'Anas, al Prefetto, al Sindaco di Milano.

Non ho ricevuto da nessun un cenno di risposta, fosse pure negativa. L'insensibilità, per non dire di peggio, di questi enti sta a dimostrare ancora una volta la verità del distacco fra paese reale, quello dei cittadini e dei loro problemi e paese legale, quello della burocrazia e dei regolamenti inattuati.

Sappiano i cittadini che, qualora decidessero di organizzarsi e manifestare, per ottenere il riconoscimento dei propri sacrosanti diritti, il loro Sindaco e l'intera Giunta comunale saranno con loro per esprimere insieme la sdegnata protesta verso chi non solo non risolve i problemi, ma non si degnano nemmeno di giustificarsi ai solleciti scritti inoltrati.

Se saremo uniti, Comune e cittadini, nel portare avanti il lavoro a vantaggio di tutti con umiltà e spirito di servizio, ma soprattutto senza interessi di parte o di fazione, non potremo non avere risultati positivi. Sono convinto che la strada intrapresa, pur lunga ed irta di difficoltà, sia quella giusta.

La fiducia nel futuro, nella capacità straordinaria del popolo italiano di saper esprimere un profondo rinnovamento della propria società e rilanciare l'Italia verso nuovi e più giusti traguardi (con una più equa ripartizione dei sacrifici necessari) è l'augurio più sentito e sincero che faccio a tutti i cittadini per il 1994.

Il Sindaco

settimo milanese
IL COMUNE

Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale



Seguro - Via Muriconi - anni 30

1994

COMUNE
DI SETTIMO
MILANESE

Realizzato con la collaborazione di **BNL** Banca Nazionale del Lavoro

Calendario 1994

Anche quest'anno un omaggio utile per voi

Allegato a questa copia de "Il Comune" avete trovato l'ormai tradizionale calendario 1994 con immagini di ieri di Settimo Milanese e dei suoi abitanti; non è stato facile reperire fotografie inedite significative per illustrare il calendario (giunto al terzo anno di vita) ma alla fine ci siamo riusciti: mutazioni urbanistiche, piccoli eventi, notazioni di vita e di costume sono tornati così alla luce per raccontarci come e chi eravamo.

Abbiamo ormai utilizzato tutte le migliori immagini dell'archivio fotografico della Biblioteca Comunale ed altre provenienti da archivi privati di persone particolarmente sensibili a questa nostra iniziativa ma ormai siamo veramente "alla frutta".

Infatti se nel prossimo anno non ci darete una mano aiutandoci a scovare vecchie cartoline, foto di ricorrenza più o meno importanti o tratte da album di famiglia non potremo più continuare la rubrica "Settimo ieri & oggi" e, soprattutto, non potremo più proporvi il calendario 1995.

Sarebbe un vero peccato!

Ma questo sarà un problema futuro, che certamente ci aiuterete a risolvere; per ora buon millenovecentonovantaquattro!

Lino Aldi

SOMMARIO

Tiriamo
le somme

Pag. 2

Parco Urbano
e Parco Sud

Pagg. 4/5

L'ICI
al 6%

Pag. 2

La pagina
della
Cultura

Pag. 6

L'occupazione a
Settimo

Pag. 3

Ambiente

Pag. 7

UN ANNO DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1993: tiriamo le somme

Numerose le opere ultimate e altrettante quelle in progetto. Restano purtroppo insoluti il problema Tangenzialina e quello dei trasporti pubblici

Mentre ci avviciniamo alla fine del 1993 mi sembra opportuno cercare di fare un consuntivo dell'attività dell'Amministrazione comunale, in modo da dare ai cittadini la possibilità di conoscere e di giudicare l'operato dei suoi amministratori.

Non voglio qui parlare né della situazione politica generale, sulla quale ogni cittadino si sarà formato la propria opinione, né della grave situazione economica ed occupazionale che vede in pericolo centinaia di migliaia di posti di lavoro ed alla quale dedichiamo un articolo specifico. Cercherò di attenermi ai problemi attorno ai quali abbiamo lavorato ed alle proposte e alle soluzioni che in quest'anno abbiamo preso, con un solo riferimento alle leggi nazionali: la Legge 142 dell'8/6/1990.

Questa legge, che in teoria avrebbe dovuto rendere più efficiente l'azione dei comuni nella soluzione dei problemi e più democratica e vicina ai cittadini la decisione delle scelte, rimane per molti versi inattuata e per altri ha finito per ritardare ed intralciare l'attuazione delle scelte stesse. Rimane inattuata, per quanto concerne la partecipazione dei cittadini alle scelte, in quanto le successive leggi e decreti succedutisi con abbondanza durante quest'anno (la più importante delle quali è la Legge 25/3/1993, n. 81 sull'elezione diretta dei Sindaci) impongono la revisione degli Statuti comunali e dei relativi regolamenti di attuazione.

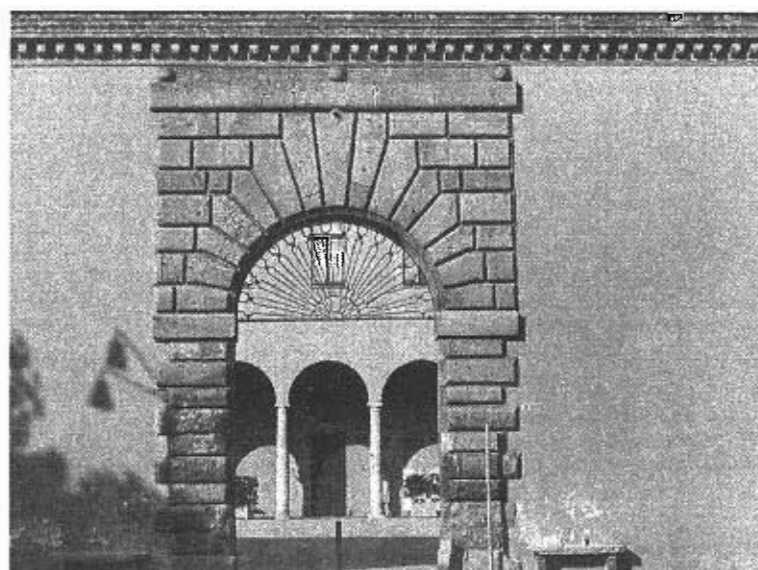
Ritarda le risposte alla soluzione dei problemi non per volontà insita nella legge stessa, ma per la mentalità di carattere burocratico in gran parte rimasta all'interno della macchina comunale.

La Legge 142, agli artt. 51 e 53, prevede infatti lo sdoppiamento dei ruoli fra amministratori comunali, ai quali viene attribuito il ruolo di programmazione dei servizi e di organizzazione degli stessi.

I responsabili dei vari settori (affari generali, finanze e contabilità, servizi ai cittadini, ambiente e territorio, vigili urbani) presiedono le gare d'appalto e di fornitura, firmano i relativi contratti e gestiscono i servizi conseguenti.

Ora, per fare un classico esempio, se un cittadino segnala una rottura di una strada, il responsabile dovrebbe farsi carico in piena autonomia di organizzarne la riparazione entro i tempi previsti dal contratto d'appalto (tempi molto brevi).

Succede invece che la farraginosità burocratica dell'organizzazione comunale, la necessità di dover magari scegliere, fra diversi interventi, quello prioritario rischiano di dilatare i tempi di intervento e di ritardarlo con il risultato di creare pericoli, ma soprattutto



tutto di far sentire il cittadino preso per il naso ed aumentare la sfiducia verso l'istituzione comunale che invece dovrebbe essere il primo momento di sensibilità e di soluzione dei suoi bisogni elementari. Questo è semplicemente un esempio senza riferimenti concreti, ma di tali esempi ne potrei citare a decine in tutti i settori (dai progetti, alle forniture, alle concessioni edilizie, ai piani urbanistici, alla pulizia delle strade, al decoro dei cimiteri, agli interventi di vigilanza e di segnaletica) nei quali è bene che i cittadini sappiano come stanno le cose ed a chi attribuire le singole responsabilità. Tornando ai problemi concreti, molti cittadini ricorderanno le assemblee pubbliche che abbiamo tenuto nei mesi di marzo e aprile e quelle con i giovani in giugno.

In tali incontri abbiamo affrontato e discusso problemi e proposte e, per quanto riguarda le proposte di competenza comunale, molte sono state avviate a soluzione e di altre è prossimo l'avvio dopo l'inevitabile e ritardante iter burocratico di cui parlo prima.

Fra quelli avviati a soluzione possiamo ricordare la pavimentazione della Via Barni a Seguro, il parco di Settimo e quello di Seguro, la via Di Vittorio, la piazza della Posta, il rifacimento delle pavimentazioni delle palestre, l'impermeabilizzazione delle coperture delle scuole, l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle scuole. Fra quelli di cui abbiamo approvato i progetti vi è l'installazione di una tettoia richiesta dai giovani di Vighignolo, per la quale sono stati necessari ben tre mesi di solleciti alla struttura comunale per predisporre la documentazione: spero che la stessa sarà installata prima della fine anno.

Siamo in fase di progettazione avanzata del progetto di recupero del palazzo Granaio per realizzare il Centro Giovani, stiamo risolvendo con il Cimep i problemi dell'area di Via Di Vittorio per poter dare avvio alla costruzione della piazza e dei box,

siamo in fase di appalto per il rifacimento e la sistemazione di un primo lotto di vie e strade comunali.

Nel mese di luglio abbiamo preso un'importante decisione: il Consiglio comunale ha approvato il progetto e la convenzione con la provincia per la realizzazione di una nuova viabilità alternativa all'attuale strada provinciale, in grado di togliere il traffico in direzione nord-sud dall'abitato della frazione di Vighignolo e, con la prosecuzione del 2° lotto, attualmente in fase di progettazione, in grado di risolvere definitivamente i problemi del passaggio del traffico pesante nei centri abitati.

Su tale problema abbiamo anche tenuto un Consiglio comunale aperto ai cittadini, nel quale sono emersi diversi pareri, molti dei quali contrari al progetto e venuti soprattutto dai cittadini che abitano vicino alla zona nella quale dovrebbe passare la nuova strada.

Del parere dei cittadini è stato tenuto conto in sede di stesura del progetto definitivo. A tutti è stato risposto anche da tecnici con le più ampie garanzie contro i pericoli di inquinamento acustico ed atmosferico tenendo conto anche della notevole distanza che separerà l'opera dalle abitazioni più vicine (più di 90 metri).

Verso la metà di novembre un volantino anonimo e delirante, firmato da un sedicente comitato "Ambiente e Società", ha ribattezzato tale opera il mostro e, inventandosi di sana pianta valutazioni catastrofiche e terroristiche a seguito di tale realizzazione, invita i cittadini alla lotta.

Non è di certo con questi metodi che si aiuta la democrazia o che si convincono i cittadini circa la giustezza delle scelte!

Questi sono i metodi tipici di chi usa l'anonimato, lanciando allarmismi privi di fondamento e come tali vanno decisamente condannati e respinti.

Da ultimo vorrei parlare di due problemi che non siamo ancora riusciti a risolvere e che, fra tutti, sono quelli che stanno più a cuore dei citta-

dini: i trasporti pubblici e la tangenzialina.

Per quanto riguarda il primo, ormai tutti sanno che la Motorizzazione Civile ne ha vietato la realizzazione fintanto che non sarà allargata la Via Airaghi in Comune di Milano. Ai primi di luglio ho scritto al nuovo Sindaco di Milano, appellandomi al suo senso di efficienza e di concretezza affermato per tutta la campagna elettorale, inviandogli copia completa di tutta la documentazione e la corrispondenza intercorsa con i suoi predecessori.

A settembre, in assenza di risposta, ho sollecitato più volte un incontro finché la segreteria del Vice Sindaco, competente per tale materia, ha richiesto nuovamente l'invio di tutta la documentazione e, nonostante diversi solleciti, non sono ancora riuscito a fissare un incontro, che continua ad essere rinviato con mille motivi.

L'altro grosso problema riguarda l'ultimazione dei lavori della tangenzialina in variante alla S.S. 11 più volte interrotti e ormai fermi da parecchi mesi senza che dall'ANAS sia venuto un benché minimo cenno di giustificazione a tale grave ritardo.

Dopo vari solleciti telefonici senza risposta, nel mese di ottobre ho nuovamente scritto, e questa volta non solo all'ANAS, ma anche alla Regione, al Prefetto ed al Ministro del LL.PP. sollecitando la

fine dei lavori e segnalando anche possibili complicazioni di ordine pubblico a causa della giusta esasperazione dei cittadini. Finora nessuno dei destinatari ha avvertito l'esigenza di rispondere a tale richiesta: questo è il livello nel quale vengono tenute le legittime istanze dei rappresentanti dei cittadini dagli enti superiori. Giudichino i cittadini e ne traggano le dovute conseguenze!

Certo è che non possiamo permettere che un'opera così importante per la nostra comunità rischi di trasformarsi in uno spreco di qualche miliardo e di non essere finita e siamo decisi ad intraprendere ogni legittima azione per ottenere quanto ci spetta senza ulteriori e colpevoli ritardi.

Per concludere, nel presentare questo consuntivo sommario, fatto di luci ed ombre di un anno di lavoro, mi rendo conto di non avere trattato tutti i problemi che abbiamo affrontato e molti non con la necessaria ampiezza.

A causa dello spazio e della necessaria sinteticità ho cercato di illustrare quelli più rilevanti, ma rimane fermo l'impegno di approfondire tutti i singoli problemi e di rividerci nelle assemblee pubbliche che organizzeremo nuovamente nei primi mesi del 1994 su quanto è stato fatto e su quanto ci attende nell'immediato futuro.

Il Sindaco

Franco Leofreddi

CITTADINI ALL'ERTA

Fermiamo il gatto e la volpe!

Loschi personaggi, spacciandosi per impiegati del Comune, cercano di truffare i cittadini

L'Amministrazione comunale, venuta a conoscenza del fatto che vi sono soggetti che telefonano o si presentano per conto del Comune presso le abitazioni di cittadini di Settimo Milanese, con richieste di informazioni e/o denaro per prestazioni di servizi diversi

AVVISA

che chiunque si presenta per conto del Comune per assolvere a servizi diversi (esempio: lettura contatori metano, notifica atti, accertamenti anagrafici, consegna certificati elettorali, ecc.) deve essere dotato di divisa e/o tesserino di riconoscimento personale; che nessuno è autorizzato a richiedere somme di denaro presso le abitazioni e/o ditte per conto del Comune; che, qualora vengano richieste informazioni telefoniche, il cittadino chieda all'interpellante di dichiarare la sua identità, nonché l'ufficio di appartenenza e relativo numero di telefono;

INVITA

I cittadini contattati da persone di dubbia o incerta identità a non consentirne l'accesso ed a rivolgersi agli uffici comunali (Polizia Municipale: 33509209/3284916 - Ufficio Segreteria: 33509204 - Ufficio Tecnico: 33509214) per accertare l'attendibilità di tali soggetti.

Il Sindaco

Franco Leofreddi



ECONOMIA E LAVORO

Nuove prospettive per l'occupazione

L'Amministrazione di Settimo Milanese si attiva per porre un freno alla crisi

L'esigenza di intervenire a sostegno dell'occupazione è resa particolarmente acuta dalla situazione di crisi, non solo del settore industriale, che il Paese sta attraversando. Tradizionalmente il Comune si è distinto in questo campo con interventi di carattere politico, con iniziative di solidarietà: oggi

però la crisi è tale che si impone la necessità di ricercare interventi diretti a sostegno dei lavoratori colpiti.

Vi è l'esigenza di affrontare questo problema superando gli interventi di carattere episodico, nei quali l'Amministrazione comunale si è comunque impegnata molto anche se in forma estemporanea, per operare secondo un disegno organico ben definito.

Alcune iniziative di carattere locale finalizzate ai giovani in cerca di prima occupazione, già operanti sul nostro territorio: il servizio comunale dell'Informagiovani e l'esperienza di volontariato della Cooperativa solidarietà, pur considerandole esperienze positive, non sono sufficienti a fronteggiare le esigenze odierne.

Pertanto l'Amministrazione comunale si sta attivando su due fronti:

1) ha predisposto, in collaborazione con l'Agenzia Regionale dell'Impiego, dei progetti finalizzati all'utilizzo di lavoratori in lista di mobilità o in Cassa Integrazione speciale per attività, servizi ed opere di pubblica utilità;
2) coopera con altri Comuni della Circonscrizione per l'impiego di Rho per definire un progetto di politica locale del lavoro, che interessa una vasta area di insediamenti industriali a rilevanza nazionale come l'Alfa-Lancia di Arese e l'I-

taltel di Settimo Milanese. Per quanto riguarda il primo punto, concretizzando le direttive delle Leggi 406 e 223, l'Agenzia Regionale per l'Impiego ha predisposto dei progetti-tipo che consentono ai Comuni di utilizzare appunto i lavoratori iscritti nelle liste di mobilità

o Cassa Integrazione speciale della circoscrizione di appartenenza. L'Amministrazione comunale di Settimo Milanese ha individuato dei progetti finalizzati all'utilizzo di circa 10 lavoratori da adibire ad attività socialmente utili, quali ad esempio: piccole manutenzioni, pulizia del verde e delle strade comunali, attività sociali, assistenziali e scolastiche.

Il secondo punto invece è finalizzato alla realizzazione di un "Centro di Servizi all'Impiego", che vede la cooperazione fra enti locali, organizzazioni sindacali ed associazioni di imprenditori.

Tale Centro persegue l'obiettivo di intervenire nelle aree a più alto livello di disoccupazione:

- migliorando la conoscenza del mercato locale del lavoro;
- approntando servizi di informazione, orientamento e formazione professionale;
- favorendo un rapido incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- sostenendo l'autoimpiego di lavoratori in attività imprenditoriali.

LA NECESSITÀ DI FAR QUADRARE I CONTI

Perché l'I.C.I. al sei per mille?

Vediamo insieme le ragioni che hanno indirizzato l'Amministrazione Comunale verso questa scelta

Il 31 ottobre 1993 è scaduto il termine entro il quale le Giunte comunali potevano deliberare, per l'anno 1994, l'aliquota I.C.I. (Imposta Comunale sugli Immobili) sino al 6‰ del valore degli immobili (case, terreni ecc.).

Per una serie di motivi, che si evidenziano più avanti, la Giunta comunale di Settimo Milanese, nella seduta del 29 ottobre u.s., ha deliberato l'aliquota I.C.I. per l'anno 1994 nella misura del 6‰ (1993 = 5,2‰).

Il perché di questo 0,8‰ in più? Per molteplici motivi, come si diceva poc'anzi, che dettagliatamente ora si illustrano:

1) nell'anno 1994 lo Stato provvederà a decurtare del 7% i trasferimenti ordinari ai Comuni; il che equivale, per il nostro Comune, ad un minore trasferimento pari a L. 134.000.000;
2) sempre per l'anno 1994, lo Stato non ha riproposto la norma che permetteva ai Comuni di aumentare l'I.C.I.A.P. (l'imposta comunale sulle attività produttive) del 25%; tale possibilità è stata utilizzata, nel passato, dalla Giunta di Settimo sino al limite del 21%.

La mancata riproposizione di tale norma rappresenta, sempre per il nostro Comune, una minore entrata di L. 280.000.000;

3) nell'anno 1993 il gettito dell'I.C.I. al 4‰, al netto dell'IN-VIM, è rimasto di competenza dello Stato.

Questa norma non ha più valenza per il 1994 e quindi tutto il gettito dell'I.C.I. rimarrà al Comune, ma in modo puramente fittizio. È vero che, a differenza del 1993, tutta l'entrata I.C.I. rimarrà ai Comuni ma è altrettanto vero, però, che lo Stato ridurrà parallelamente i contributi ai Comuni dell'importo della I.C.I. al 4‰.

Nel caso di Settimo Milanese si configura addirittura una restituzione allo Stato di una somma di circa L. 84.000.000 (i dati non sono ancora certi poiché manca il saldo di dicembre) in quanto l'I.C.I. al 4‰ è superiore ai contributi che lo Stato versa al Comune;

4) scelta politica della Giunta è stata quella di utilizzare parte del maggiore gettito I.C.I. per interventi diversi ritenuti di notevole importanza:

a) a causa della grave crisi economica che stanno attraversando le Aziende nella nostra zona (ma non solo in zona) e del fatto che l'organico comunale è sottodimensionato, l'Amministrazione comunale intende assumere un certo numero di lavoratori e lavoratrici residenti nel Comune - per il periodo in cui sono posti in Cassa-integrazione dalle Aziende - e corrispondere loro, a fronte di un'attività lavorativa, l'importo pari alla differenza dello stipendio maturato e la Cassa-integrazione percepita;

b) è ferma intenzione dell'Amministrazione procedere alla ristrutturazione dei servizi e del personale per il mantenimento dei servizi attualmente forniti e per una loro maggiore qualità;

c) attuare il blocco totale delle tariffe comunali dei servizi a "domanda individuale" (mensa scolastica, pre e post-scuola, trasporto alunni, assistenza domiciliare anziani, asilo nido, palestre ecc. ecc.) a fronte comunque della lievitazione dei costi degli stessi.

La stima complessiva per questi interventi ammonta a circa L. 478.000.000.

Riassumendo e precisato che lo 0,1‰ dell'I.C.I. comunale rappresenta un gettito in lire di 122.000.000, l'utilizzo della maggiore I.C.I. dello 0,8‰ del 1994 (6‰) rispetto all'I.C.I. 1993 (5,2‰) è riportato nello specchio a fine articolo. È d'obbligo, infine, sottolineare che nel caso in cui la Legge finanziaria dello Stato, in discussione al Parlamento, dovesse modificare i modi e i termini su esposti e cioè riconoscere determinati contributi almeno per i servizi essenziali svolti dai Comuni per conto dello Stato, sarà cura della Giunta comunale procedere alla revisione dell'aliquota deliberata nel mese di Ottobre scorso.

- Minori entrate dallo Stato	L. 498.000.000
- Interventi dell'Amministrazione comunale	L. 478.000.000
	L. 976.000.000
- Maggiore ICI dello 0,8‰ (L. 122.000.000 x 8)	L. 976.000.000



settimo milanese
IL COMUNE

Direttore
Franco Leofreddi

Direttore Responsabile
Massimo Chiesa

Segretaria di redazione
Daniela Ferrari

Redazione
Gianluca Cadeo
Lino Aldi
Luciano Lupaccini
Luca Tenconi
Giancarlo Castello
Adriano Bettolini
Rocco Saracino
Fortunato Dazzi
Renzo Airaghi
Questo giornale è stato chiuso in Redazione il 2-6-93

Coordinamento editoriale, videoimpaginazione e stampa
permettervi di **COMUNICARE** è il nostro mestiere

via Picasso, Corbetta (MI)
Tel. (02) 97290272 a r.a.
Fax 97290665

RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE

Ecco le Opere Pubbliche del 1993

Quelle attuate, quelle in corso, quelle già in fase di progetto

Nonostante la crisi che investe il settore delle costruzioni non meno di quello delle istituzioni, si può affermare che il programma delle opere pubbliche varato dalla Amministrazione Comunale nel marzo scorso è stato portato avanti affrontando tutte le tematiche proposte e ponendo le condizioni per la realizzazione di tutti gli interventi, anche i più impegnativi. Le opere più consistenti sono certamente la ristrutturazione del Palazzo Granaio, acquistato negli anni scorsi dal Comune, e la realizzazione di una nuova Piazza in Via Di Vittorio: per

entrambe è stata avviata la progettazione per procedere celermente alla esecuzione. Rilevante anche lo sforzo nel campo della formazione di nuovi parchi e giardini comunali a compimento della urbanizzazione di aree recentemente edificate; oltre all'avvio dei tanto attesi "orti urbani" in località Via Fermi. Infine è opportuno sottolineare l'impegno dell'Amministrazione nel settore delle manutenzioni delle proprietà comunali, edifici, impianti, verde, strade e servizi, ove anche quest'anno sono state riversate importanti quote del bilancio comunale.

Opere ultimate o in fase di ultimazione	Importo dei lavori
Eliminazione delle barriere architettoniche	400.000.000
Aggiornamento della cartografia	220.000.000
Sistemazione della via Barni	102.000.000
Nuova recinzione campo sportivo in Via Di Vittorio	84.000.000
Scuola Elementare Via Buoizzi: rifacimento pavimentazione palestra	112.000.000
Scuola Media: rifacimento copertura palestra	82.000.000
OPERE VARIE DI MANUTENZIONE	
Stabili comunali:	
nuova sede Croce Rossa Italiana in Via Libertà;	
sistemazione recinzioni Scuole e Asilo Nido in Via Buoizzi;	
opere di completamento Centro Sportivo in Via Stradascia;	225.000.000
varie	
Impianti elettrici e termoidraulici: adeguamento alla legge 46/90	175.000.000
varie	
Strade e fognature:	
nuovi manti stradali nelle Vie Rosselli, Stravella, Moirano, IV Novembre, zona Villaggio Cavour;	
spartitraffico S.S. n. 11 Cascine Olona;	
opere di pavimentazione nel Cimitero Comunale e Piattaforma R.S.U.;	510.000.000
varie	
Verde pubblico:	
nuovo giardino in Via Turati;	
spazi di verde attrezzato in Via Di Vittorio, Stradascia;	
sistemazione parcheggio P.T. in Via Libertà;	400.000.000
varie	
Metanodotto:	
manutenzione rete e impianti	200.000.000
Manutenzione e integrazione segnaletica orizzontale e verticale	50.000.000
Tinteggiature interne:	
uffici comunali e scuole	58.000.000
Altre opere comprese nel programma 1993	
Opere in corso di esecuzione	
Edilizia sovvenzionata in Via Ciniselli - 2° lotto	1.200.000.000
Completamento del Parco Urbano - 1° lotto	930.000.000
Nuove aree di verde pubblico in Seguro	1.320.000.000
Orti comunali	80.000.000
Sistema by-pass collettore fognatura comunale	88.000.000
Manutenzione sedi stradali	
varie - 1° lotto	975.000.000
Opere con progetto già predisposto	
Ampliamento della scuola materna di Via Buoizzi	500.000.000
Ristrutturazione auditorium comunale	150.000.000
Completamento del Parco Urbano - 2° lotto	1.116.000.000
Fognatura zona Castelletto - Italtel	500.000.000
Opere in corso di progettazione	
Sistemazione del Palazzo Granaio	3.500.000.000
Nuova piazza e parcheggi in Via Di Vittorio	4.800.000.000
Nuovi impianti di irrigazione	360.000.000
Fognatura in via Panzeri S.S. n. 11	350.000.000
Cimitero capoluogo - nuovo obitorio e varie opere di sistemazione	300.000.000
Formazione aree per raccolta differenziata rifiuti	150.000.000

Il Capo Ufficio Tecnico
Dott. Arch. Bruno Massignan

GRAZIE AI NUOVI INTERVENTI PREVISTI NELLA PROSSIMA PRIMAVERA

Si amplia il Parco

I cittadini di Settimo godranno di oltre 70.000 metri quadri di verde in più

Nella prossima primavera saranno piantati gli alberi e gli arbusti nell'area di espansione del Parco Urbano.

Il parco, che oggi esiste nella zona compresa tra il Parco Lodi a nord e via della Giletta a sud, giungerà fino alla nuova via Don Sturzo, ampliandosi nei terreni compresi tra via Di Vittorio e il Parco d'Adda.

Sono già in corso i lavori preliminari per realizzare il prolungamento della pista ciclabile e le reti dell'illuminazione pubblica e dell'acqua, necessaria all'impianto di irrigazione.

Sempre in primavera saranno realizzati altri cinque nuovi giardini pubblici di quartiere nelle frazioni, quattro a Seguro e uno a Villaggio dei Fiori. Si può così prevedere che il patrimonio di aree a verde pubblico esistenti in Settimo (Parco Urbano, Parco Lodi, oltre a parte dello storico Parco d'Adda) e nelle frazioni (giardino di Vighignolo, di via Pavese a Seguro, di via Melegnano a Villaggio Cavour), si accrescerà di circa 75.000 metri quadrati di nuovi parchi e giardini pubblici; di seguito brevemente descritti.

Espansione del Parco Urbano

L'area è di circa 35.000 metri quadrati.

Collocata al centro di Settimo, l'area è adiacente al Parco d'Adda e costituisce l'organico sviluppo verso sud dell'esistente Parco Urbano.

A lavori finiti, il Parco Urbano nel suo complesso, senza contare le aree di pertinenza delle scuole, raggiungerà l'estensione di 80.000 metri quadrati.

Con gli interventi in corso verrà prolungata la pista ciclabile, che costeggerà il corso del fontanile Olonella a confine con il Parco d'Adda.

La presenza del parco storico ha influenzato il disegno della nuova sistemazione. Un viale fiancheggiato da filari di ciliegi da fiore congiungerà l'ingresso da via Di Vittorio al Palazzo d'Adda.

Il viale dei ciliegi con gli altri due accessi paralleli da via Di Vittorio e la pista ciclabile con il percorso pedonale che l'affianca formeranno un disegno ortogonale ordinato, all'interno del quale si realizzerà una sistemazione paesaggistica più libera e naturalistica: ampie radure contornate e attraversate da vialetti, grandi piante isolate e macchie di alberi e arbusti; piazzuole e spazi destinati alla sosta e al riposo, al gioco per i bambini.

L'Olonella fornirà l'acqua per l'impianto di irrigazione automatica.

In futuro il Parco Urbano sarà ulteriormente ampliato verso sud fino a via Reiss Romoli saldandosi con la campagna

che separa Settimo da Seguro.

Giardino pubblico di via Barni

L'area è di circa 9.000 metri quadrati.

Diventerà il giardino pubblico del centro storico di Seguro. Una piazzetta circolare alberata costituirà un punto di sosta a pochi passi dalla chiesa di San Giorgio. Un parcheggio consentirà di lasciare l'auto e di avviarsi a piedi nel giardino o verso la nuova sistemazione a traffico limitato di via Barni.

Un filare di tigli separerà il giardino dalla strada: lungo il bordo settentrionale dell'area passerà un nuovo tratto di pista ciclabile.

In questa, come in tutte le altre aree, funzionerà un impianto di irrigazione automatica.

Giardino pubblico di via Pavese

L'area è di circa 10.000 metri quadrati.

Il nuovo giardino occuperà lo spazio centrale tra diverse realtà abitative di Seguro: un antico edificio rurale, un nuovo quartiere, una zona di villette.

Un doppio filare di tigli condurrà a una piazzetta centrale; sul lato verso le case nuove i bambini troveranno la zona con i giochi in legno: si potrà passeggiare in un frutteto fatto con meli e ciliegi da fiore.

In futuro il giardino verrà ampliato verso nord e collegato a quello di via Barni.

Giardino pubblico di via Edison

L'area è di circa 8.500 metri quadrati.

Un folto siepione di piccoli alberi e arbusti proteggerà l'area dall'intenso traffico veicolare di via Edison e farà da sponda al percorso della pista ciclabile.

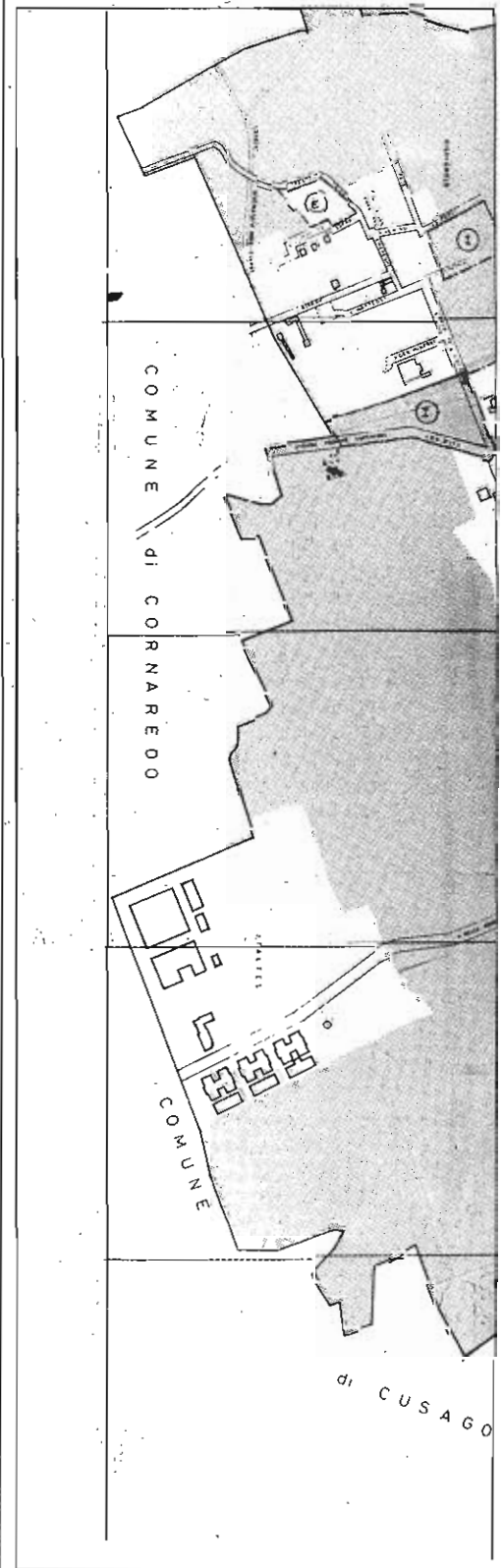
Il giardino alternerà ampie zone a prato per il libero gioco, ad altre fitte di alberi, con spazi tranquilli dedicati alla sosta e al riposo.

In posizione protetta si collegheranno i giochi per i bimbi più piccoli. Un disegno di bordure e alberi da fiore richiamerà la trama di orti che prima occupava il cuore dell'area.

Giardino pubblico di via IV Novembre

L'area è di circa 10.000 metri quadrati.

Nella zona sud di Seguro, il giardino separerà un quartiere di villette da una zona produttiva artigianale. La fascia lungo la nuova via Archimede sarà come una porzione di campagna, attraversata dal percorso ciclopedonale e disegnata da una trama regolare di siepi e da un filare di piop-



pi cipressini. Verso la via IV Novembre sarà realizzato il giardino vero e proprio, fittamente alberato con le stesse piante nostrane previste in tutte le aree: querce, frassini, noci, carpini, platani.

Il canale Secondario Villorese fornirà l'acqua per l'impianto di irrigazione automatica.

Giardino pubblico di via Catalani

L'area è di circa 2.500 metri quadrati.

Diventerà un piccolo giardino di quartiere tra le villette e le nuove palazzine di Villaggio dei Fiori.

Come un orto-giardino di una volta avrà macchie di alberi, siepi e qualche melo da fiore piantato a passo regolare. Percorsi con panchine, una piazzetta, giochi in legno per i bambini arrederanno l'area.

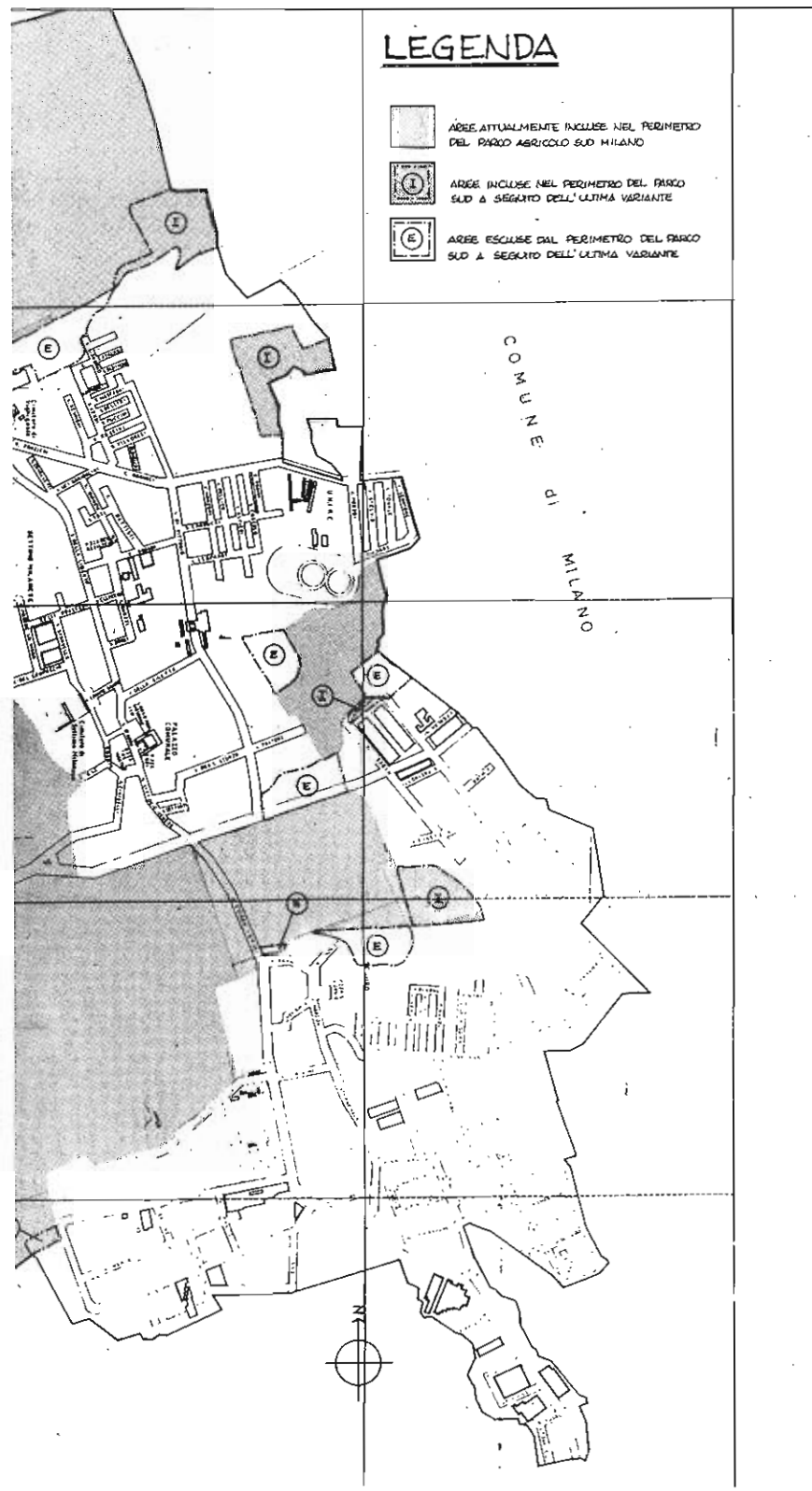
Sistema

co Urbano

IL PIANO DI COORDINAMENTO TERRITORIALE
PRESENTATO DALLA PROVINCIA DI MILANO

Parto difficile per il Parco Sud Milano

Perché il Parco non si limiti a porre vincoli di inedificabilità occorrono più chiarezza e coordinamento tra i Comuni interessati



Breve cronistoria: nell'ambito dei territori di una sessantina di comuni della provincia di Milano, nell'ottobre del 1990 una legge regionale individua con un perimetro provvisorio una vasta area (oltre 45.000 ettari, circa il 25 % della provincia) comprendente in sostanza quasi tutti i terreni agricoli.

È il primo passo concreto della costituzione del Parco Sud Milano: un "sud" che in realtà comprende anche molti territori comunali a est e a ovest di Milano, tra i quali Settimo Milanese.

Obiettivo fondamentale è la tutela dell'agricoltura per le sue valenze produttive, ecologiche e ambientali. A ciò si aggiunge l'interesse a individuare alcuni percorsi e luoghi, rilevanti dal punto di vista ambientale e paesaggistico ovvero storico e architettonico, per renderli fruibili dai cittadini dell'area metropolitana.

La responsabilità di prevedere "politiche attive" per questa vasta area è affidata dalla legge regionale all'Amministrazione Provinciale di Milano.

Passati 3 anni, la Provincia ha prodotto il primo importante atto, approvando un Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco che attualmente è pubblicato presso tutte le sedi comunali interessate. Fino a Natale è possibile per tutti i cittadini esprimerne gli elaborati e formulare ufficialmente le proprie "osservazioni". Il Consiglio Provinciale le esaminerà e nel mese successivo prenderà le proprie decisioni ultime, prima di trasmettere il P.T.C. alla Regione Lombardia cui compete la sua approvazione definitiva.

L'estrema complessità del pia-

no e la sua ampia portata territoriale rendono assai difficile proporre un giudizio sintetico. Del resto i cittadini, le loro associazioni, le forze politiche e culturali sono chiamate a esprimere un proprio autonomo parere costruttivo anche attraverso le citate "osservazioni". Inoltre nei mesi scorsi il dibattito è stato assai acceso anche tra i sindaci dei 61 comuni coinvolti, tanto che sembra più corretto, in questa fase, evidenziare alcuni temi-problemi, che potrebbero essere occasione di discussione e approfondimento.

Un primo tema generale nasce dalla constatazione che l'obiettivo principale - la tutela dell'attività agricola e, di riflesso, le limitazioni delle possibilità edificatorie - è per ora affidato alla precisazione del perimetro che delimita le aree inserite nel parco, mentre le cosiddette "politiche attive" sono sostanzialmente rinviate ai futuri approfondimenti di Piani settoriali (fondamentale quello per lo sviluppo dell'attività agricola).

Analogamente una precisazione di cosa potrà e dovrà realizzarsi nelle specifiche (e dimensionalmente più circoscritte) aree ove sono da prevedersi funzioni di interesse pubblico (parchi urbani o intercomunali veri e propri, attrezzature per la ricreazione e il tempo libero), è rinviata alla futura predisposizione di cosiddetti "piani di area" o di "piani attuativi".

A tal proposito, i sindaci hanno rivendicato (e in parte ottenuto) di essere parte maggiormente in causa nella promozione dei piani attuativi, che la prima stesura del P.T.C. affida-

va sostanzialmente alla Provincia.

Per Settimo ciò significa che il Comune potrà, per esempio, intraprendere iniziative per la tutela dei fontanili, o promuovere interventi di "forestazione urbana" a ridosso del centro abitato.

Non appare quindi scorretta la conclusione di chi interpreta il P.T.C. predisposto dalla Provincia ancora come premessa a futuri, ulteriori piani, mentre nell'immediato il suo valore consiste nell'apposizione di un grande "vincolo" di inedificabilità.

Esiste tuttavia un vizio di fondo in molte delle discussioni che il P.T.C. ha suscitato tra fautori e detrattori della "politica dei vincoli", oltre che dell'autonomia dei Comuni in materia di pianificazione urbanistica del territorio.

Per quanto grande sia l'estensione dei territori coinvolti e l'importanza della tematica affrontata, siamo pur sempre in presenza di un piano di carattere "settoriale", che impropriamente anticipa nel tempo la pianificazione urbanistica sovracomunale di tipo "generale": quella che sola può affrontare in modo adeguato e integrato l'insieme dei "settori" (politica degli insediamenti residenziali e produttivi, delle infrastrutture di trasporto ecc.). Occorrerebbe dunque qualcosa che, colpevolmente, non è stato fatto. Occorrerebbe un Piano Territoriale di Coordinamento Regionale, mai predisposto dalla Regione Lombardia. Occorrerebbe che la Provincia fosse legittimata a predisporre un analogo piano per l'area metropolitana milanese.



Il Palazzo Granaio (Centro polifunzionale per attività sociali culturali e giovanili)

ione della via Barni

INIZIATIVE CULTURALI

Un nuovo anno, ricco di idee

Cinema, teatro, corsi vari proposti dall'assessorato e, a gennaio, "Settimorock"

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Settimo Milanese propone per il 1994 l'organizzazione di una serie di iniziative tali da soddisfare un'utenza sempre più attenta e sensibile a quelle che sino ad ora si sono dimostrate ottime occasioni di impegno culturale, di svago e di divertimento. Si intendono infatti attivare corsi di mimo, chitarra e altro. È inoltre prevista l'organizzazione di visite guidate a mostre di rilevanza nazionale e a città d'arte. Per la fine del mese di gennaio 1994 è altresì in pro-

gramma la realizzazione della manifestazione denominata "Settimorock", un concerto che vede impegnati vari gruppi musicali di Settimo Milanese e dei Comuni limitrofi, che già nelle passate edizioni ha riscosso notevole successo. Sono poi da ricordare che continuano fino al maggio 1994 la rassegna cinematografica presso l'Auditorium Comunale, con films in contemporanea con la prima visione, e l'iniziativa "Invito a Teatro" che propone spettacoli a prezzi ridotti nei maggiori teatri milanesi.

Invito a teatro

- ☐ Martedì 14 dicembre '93 - Teatro Manzoni
SE UN BEL GIORNO ALL'IMPROVVISI
con G. Bramieri e G. Jannuzzo regia di P. Garinei
L. 40.000 posto unico *prenotazioni entro il 2/12/93*
- ☐ Mercoledì 2 febbraio '94 - Teatro Nuovo
UN TRAM CHE SI CHIAMA DESIDERIO
di T. Williams con M. Melato regia di E. De Capitani
L. 35.000 anziché L. 50.000 *prenotazioni entro il 20/1/94*
- ☐ Martedì 15 febbraio '94 - Teatro Manzoni
MA PER FORTUNA C'È LA MUSICA
spettacolo musicale di E. Vaime con J. Dorelli regia di P. Garinei
prezzo da definire - *prenotazioni entro il 3/2/94*
- ☐ Mercoledì 2 marzo '94 - Teatro Nuovo
TEATRO EXCELSIOR
di V. Cerami con M. Ranieri
regia di M. Scaparro
L. 35.000 anziché L. 50.000 *prenotazioni entro il 17/2/94*
- ☐ Martedì 15 marzo '94 - Teatro Ciak
ANTONIO ALBANESE & VITO
regia di D. Sala
L. 24.000 anziché L. 33.000 *prenotazioni entro il 3/3/94*
- ☐ Martedì 5 aprile '94 - Teatro Porta Romana
AMLETO
di W. Shakespeare regia di E. De Capitani
L. 17.000 *prenotazioni entro il 24/3/94*
- ☐ Martedì 19 aprile '94 - Teatro Manzoni
NAPOLI MILIONARIA
di E. De Filippo con C. Giuffrè
regia di G. Patroni Griffi
L. 33.000 posto unico *prenotazioni entro il 7/4/94*

Prenotazioni

Si ricevono presso la Biblioteca Comunale di via Grandi 4, tel. 3285130, entro e non oltre le date indicate. Ricordiamo che la collocazione dei posti è subordinata ai tempi di conferma della prenotazione presso i teatri; prima si confermano le prenotazioni e maggiori saranno le possibilità di ottenere posti migliori!!!

Validità delle prenotazioni

La prenotazione si intende valida al pagamento del biglietto. Al prezzo ridotto va applicata una maggiorazione di L. 2.500 per spese di gestione del servizio.

Trasporto

Il trasporto in pullman è garantito con un minimo di venti richieste.

Eventuali variazioni sul programma da parte dei teatri saranno comunicate tempestivamente.



Giovedì d'essai

Giovedì 13 Gennaio 1994

MALCOM X

regia di S. Lee con D. Washington, A. Hall

Giovedì 20 Gennaio 1994

BENNY & JOONE

regia di J. Chechik con J. Deep, M.S. Masterson

Giovedì 27 Gennaio 1994

L'ETÀ DELL'INNOCENZA

regia di M. Scorsese con D. Day Lewis

Giovedì 3 Febbraio 1994

MILLE BOLLE BLU

regia di L. Pompucci con S. Dionisi, S. Montorsi

Giovedì 10 Febbraio 1994

MOLTO RUMORE PER NULLA

regia di K. Branagh con K. Branagh, E. Thompson

Giovedì 17 Febbraio 1994

UN'ANIMA DIVISA IN DUE

regia di S. Soldini con F. Bentivoglio, M. Bako

Giovedì 24 Febbraio 1994

FILM BLU

regia di K. Kieslowsky con J. Binoche, B. Reagent

Giovedì 3 Marzo 1994

AMERICA OGGI

regia di R. Altman con A. Mc.Dowell, B. Davinson

Giovedì 10 Marzo 1994

IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO

regia di E. Olmi con P. Villaggio

*Spettacolo unico ore 21,00**Ingresso L. 6.000 intero; L. 4.000 ridotto**Tessera abbonamento 5 Film a scelta L. 18.000*Altri Films
di prossima
programmazione**SUD** - regia di G. Salvatores**NEL CENTRO DEL MIRINO**

- regia di W. Petersen

DAVE PRESIDENTE PER UN GIORNO

- regia di I. Reitman

L'ULTIMO GRANDE EROE

- regia di J. McTiernan

INSONNIA D'AMORE - regia di N. Ephron**ALADDIN** - regia di Walt Disney

Cinema a Settimo

L'Amministrazione Comunale ripropone ai cittadini di Settimo Milanese, in collaborazione con la Cooperativa Controluce, il Cinema Comunale. Dopo l'ottimo successo ottenuto lo scorso anno, si è deciso di riproporre questa iniziativa che ha interessato e coinvolto tante persone. Da parte del Comune si è voluto offrire films di qualità ed in contemporanea con la prima visione. Confidiamo che i cittadini continuino, in numero sempre maggiore, a lasciarsi tentare dal fascino del grande schermo e vengano al cinema, che rimane sempre, oggi a Settimo un'ottima occasione di impegno culturale, di svago e di divertimento per grandi e piccini.

IL PICCOLO BUDDA

- regia di B. Bertolucci

IL FIGLIO DELLA PANTERA ROSA

- regia di B. Edwards

UN MONDO PERFETTO - regia di C. Eastwood**ROBIN HOOD UN UOMO IN CALZAMAGLIA**

- regia di M. Brooke

FANTOZZI IN PARADISO - Regia di N. Parenti**OCCHIOPINOCCHIO** - regia di F. Nuti*Ingresso L. 7.000 intero; L. 5.000 ridotto**Orario spettacoli**Sabato: ore 20,15 - 22,30**Domenica e Festivi: ore 14,30 - 16,30 - 21,00*INVITO AL CINEMA
per gli adulti oltre i 60 anni

per la stagione 93/94 sarà sufficiente presentarsi alla cassa con un documento d'identità per ottenere l'acquisto del biglietto a L. 4.000

Auditorium

Via Grandi - Settimo Milanese -
02/32.82.992

Sabato 27 e Domenica 28 Novembre

Sud

Di G. Salvatores con F. Neri, S. Orlando, C. Bisio

Sabato 4 e Domenica 5 Dicembre

L'uomo senza volto

di M. Gibson con M. Gibson

Martedì 7 e Mercoledì 8 Dicembre

Dave Presidente per un giorno

di I. Reitman con K. Kline, S. Weaver

Sabato 11 e Domenica 12 Dicembre

Per amore solo per amore

di G. Veronesi con Abatantuono, P. Cruz, E. Giua, S. Sandrelli

Sabato 18 e Domenica 19 Dicembre

Dennis la minaccia

di N. Castle con W. Matthau, C. Lloyd

Sabato 25 e Domenica 26 Dicembre

Tom & Jerry

di Ph. Roman

Ingresso

L. 7.000 intero

L. 5.000 ridotto

valentino
V
Jeansvalentino
V
OLIVER

BLANC BLEU

UNIFORM

DURANGO



Burlington

Levi's

All Star

Reebok

CHARRO

OPEN

Abbigliamento Uomo-Donna-Bambino

L.go Papa Giovanni 23°, n. 7/A - SETTIMO MILANESE

Tel. 33.50.00.36

1° MEETING FISD-CRA ITALTEL

Sport senza frontiere

Per la prima volta si è svolta a Settimo Milanese una manifestazione sportiva che vedeva i disabili protagonisti

Si è svolto sabato 25 settembre 1993 il primo Meeting FISD (Federazione Italiana Sport Disabili) organizzato dal Circolo Ricreativo Aziendale dell'Italtel in collaborazione con i comuni di Settimo Milanese e Cornaredo. L'iniziativa si articolava in tre momenti distinti: una competizione di nuoto a squadre presso la piscina di Cornaredo, una corsa su carrozzina per le vie di Settimo ed una partita di basket nella palestra del Centro Sportivo Italtel di Castelletto. Per le due iniziative al coperto (nuoto e basket) non c'erano problemi "meteorologici" ma la corsa su strada era seriamente minacciata dalle continue piogge che hanno caratterizzato l'autunno scorso; gli atleti erano comunque pronti ad affrontare il circuito con qualsiasi situazione am-

bientale. La mattina della manifestazione cadeva una fitta pioggia ma, un'ora prima della partenza (prevista per le 14,30) il cielo si è aperto quel tanto necessario per non far svolgere la gara sotto la pioggia battente. Gli atleti, divisi nelle varie categorie, hanno percorso il tragitto che si snodava sul territorio del nostro comune: partenza da Castelletto, via Reiss Romoli poi via Di Vittorio, via Grandi, via Libertà, via D'Adda, via Vittorio Veneto il tutto per tre volte per poi ripercorrere via Reiss Romoli e tagliare il traguardo situato a Castelletto all'ingresso del Centro Sportivo Italtel. Nel frattempo, presso la piscina di Cornaredo, si svolgevano le gare di nuoto con la partecipazione di numerose squadre; infine, alle 18,30, l'appuntamento era nella palestra di

Castelletto per assistere alla partita di basket in carrozzina tra la squadra di Parma militante in A1 e il Varese neopromossa in A2. Davanti ad un calorosissimo pubblico gli atleti si sono dati battaglia senza esclusioni di colpi; alla fine si è imposta la squadra della massima divisione ma la partita è stata avvincente e combattuta fino all'ultimo canestro. La giornata si è chiusa con la premiazione dei vincitori delle varie gare, presso la mensa Italtel di Castelletto, e con la cena a cui hanno partecipato atleti, accompagnatori ed organizzatori, tutti soddisfatti per la riuscita della manifestazione (con una punta di rammarico per la non eccessiva partecipazione di pubblico) e con la ferma intenzione di riproporre l'iniziativa l'anno venturo.

L. A.



1° Meeting FISD CRA ITALTEL - 25/9/93 - (Settimo) Prova su strada

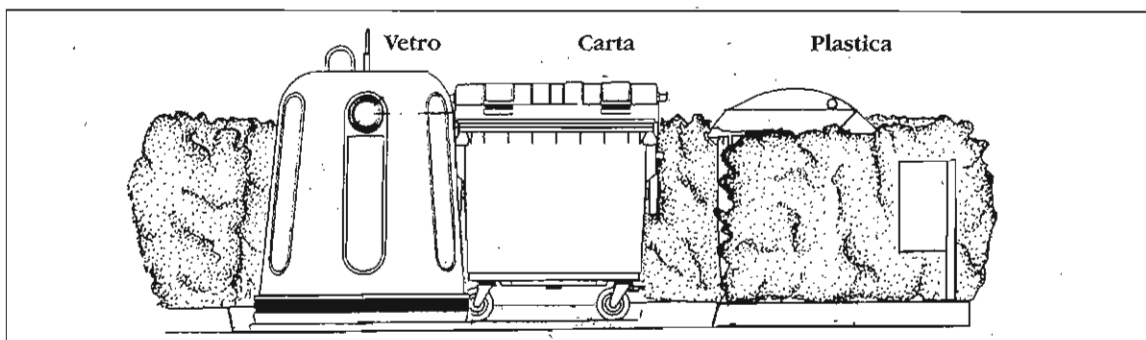


Partita di Basket (palestra di Castelletto)

PER L'AMBIENTE SI PUÒ FARE DI PIÙ

La raccolta differenziata di vetro, carta e plastica

Varato dall'amministrazione un progetto per istituire "isole" di raccolta



Gli anni del boom economico, dell'invasione della plastica e lattine, del cosiddetto "benessere", ci hanno portato un aumento vertiginoso della quantità di rifiuti, aumento che non accenna a diminuire: oltre un chilogrammo al giorno per persona. Nasce così un processo produzione-consumo sempre più breve, la metà dei prodotti che acquistiamo diventa rifiuto in meno di due giorni; inoltre la mole di rifiuti prodotti cresce costantemente in peso (il 5% in più all'anno) ed in volume (100 Kg di rifiuti occupano il 30% in più di spazio che non 10 anni fa). Quindi lo smaltimento di questa enorme quantità di materiale, che aumenta vertiginosamente giorno dopo giorno, è diventato uno dei gravi problemi che l'uomo moderno deve risolvere. Il primo importante passo è quello di differenziare la raccolta, azione che racchiude due importanti scopi: il primo è quello di iniziare un processo di riciclaggio di alcuni materiali, il secondo di sensibilizzare maggiormente i cittadini sulla possibilità e la necessità di recupero di gran parte di ciò che ora, indistinta-

mente, gettiamo nei cassonetti. In questo senso va il progetto varato recentemente dall'Amministrazione Comunale: il piano consiste nella realizzazione di un circuito autonomo per vetro, carta e plastica, articolato in "punti di raccolta" e "isole". I punti di raccolta, collocati all'interno dei grandi condomini, saranno attrezzati per la raccolta di carta e plastica mentre le isole, distribuite sul territorio in zone di medio-bassa concentrazione abitativa, saranno attrezzate per la raccolta di vetro, carta e plastica; in alcuni casi le isole ospiteranno anche contenitori per la raccolta di pile esauste. Le isole installate saranno sedici: Via IV novembre ang. via Cacciatori delle Alpi e vicino alle scuole, via Melegnano ang. via Curtatone, via Pavese ang. via Silone, via Barni, via Ciniselli ang. via Dante, via Libertà ang. via Giletta, parcheggio della posta, via Bianchi (Coop), parcheggio via Libertà, via Carducci ang. via Manzoni, via Gramsci ang. via Alfieri, via Catalani, via Rossini ang. via Verdi, via Moro, villaggio Lavandai. Il totale dei cassonetti sarà: 33 per il vetro

(di cui 26 già installati), 70 per la carta (33 già installati), 62 per la plastica (tutti da installare); ovviamente questo ulteriore passo verso una nuova concezione dello smaltimento dei rifiuti sarà vano se poi i cittadini non risponderanno positivamente utilizzando le strutture in modo corretto e massiccio. Va inoltre dato atto che molti cittadini, approfittando dell'ampliamento dell'orario di apertura del deposito comunale rifiuti ingombranti situato dietro il cimitero di Settimo, hanno dato un forte incremento al conferimento di rottame metallico, cartone, rottame di legno, scarti di manutenzione di giardini, sanitari e piastrelle, ecc. oltre a un gran numero di rifiuti pericolosi quali batterie per auto, olii minerali e vegetali esausti, farmaci scaduti, pile, vernici e diluenti, neon e tubi catodici, toner, ecc. Segnale questo molto positivo per giungere, speriamo in un non molto lontano futuro, a ridurre drasticamente l'ammassamento di rifiuti in discarica o alla loro dispersione nell'aria mediante incenerimento.

Lino Aldi

PARLIAMONE ANCORA

L'inquinamento atmosferico

Riprendiamo per la terza volta l'argomento inquinamento atmosferico a Settimo Milanese (già trattato nei numeri di dicembre 1992 e aprile 1993) prendendo in esame i valori rilevati dalla centralina situata in Largo Papa Giovanni XXIII nei mesi di luglio, agosto, settembre e ottobre e confrontandoli con quelli delle centraline di Milano-piazzale Zavattari e Rho (i precedenti confronti di avevamo fatti con quella di Pero che nel periodo preso in esame è stata spesso fuori servizio). I dati qui rappresentati e quelli pubblicati precedentemente

(10/92 e 2/93) formano così un panorama completo della qualità dell'aria che respiriamo durante l'anno. Nella lettura dei dati va tenuto presente che nei mesi caldi è ovviamente assente l'inquinamento dovuto agli impianti di riscaldamento e durante l'autunno le abbondanti e continue piogge hanno notevolmente contribuito ad abbattere i valori; oltre ai dati di Settimo, Rho e piazzale Zavattari riportiamo anche alcuni valori particolarmente elevati riscontrati in alcuni comuni limitrofi nei medesimi giorni.

Lino Aldi

Milano, p.le Zavattari Rho Settimo Milanese

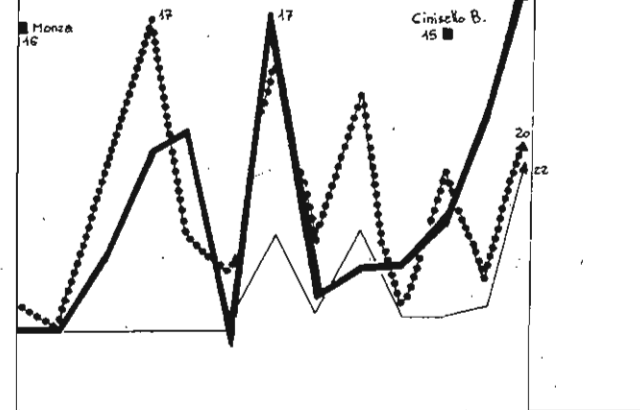


(1) Lo stato di attenzione o di allarme vengono raggiunti quando, nella stessa centralina, le particelle sospese superano il valore 90 (attenzione) o il valore 180 (allarme).

SO2 anidride solforosa

livello di allarme 250 (1)

livello di attenzione 125 (1)



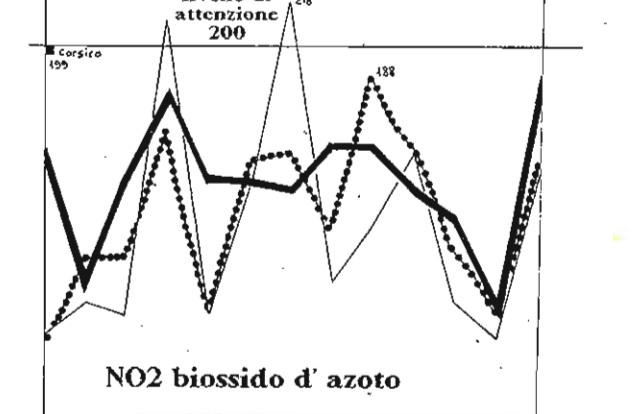
1° luglio '93

1° novembre '93

NO2 biossido d' azoto

livello di allarme 400

livello di attenzione 200



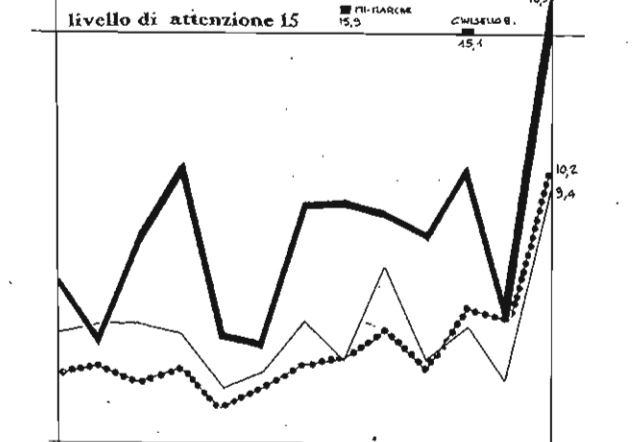
1° luglio '93

1° novembre '93

CO ossido di carbonio

livello di allarme 30

livello di attenzione 15



1° luglio '93

1° novembre '93

Sport

Il Centro Sportivo Comunale

Stipulata una convenzione con l'U.S. Settimo Milanese per la promozione dello sport tra i ragazzi

Quest'anno, ormai da qualche mese, è stato inaugurato ufficialmente il centro sportivo comunale di Via Stradascia. La cerimonia è avvenuta nell'ambito del mese dello sport il 23 maggio ultimo scorso.

Dopo il taglio del nastro e la benedizione del parroco, il Sindaco ha ricordato nel suo intervento il significato e lo scopo di questa importante e bellissima struttura: promuovere e diffondere la pratica dello sport fra i giovani, come momento essenziale di una "sana" crescita fisica

e morale dei ragazzi.

Il Sindaco ha proposto che questo centro sportivo venga intitolato al compianto concittadino Battista Re, ricordandone le doti esemplari ed il suo attaccamento allo sport locale ed al calcio in particolare, verso il quale ha profuso tante energie e contributi per la creazione di una società sportiva, la S.S. Settimo, che si è fatta grande onore durante gli anni 1960/70.

La festa è continuata con la 1ª edizione del Trofeo di Calcio Città di Settimo - Memorial Bat-

tista Re che, in una imponente quantità di pubblico durante tutta la manifestazione, ha visto in campo le squadre del Milan, Inter, Brescia e Sampdoria. La vittoria e l'aggiudicazione del Trofeo è andata all'Inter, che ha battuto in finale il Milan per 1 a 0. Al termine degli incontri i dirigenti delle squadre partecipanti hanno ringraziato l'Assessore allo Sport e l'U.S. Settimo Milanese per l'ospitalità e la perfetta organizzazione della manifestazione e si sono congratulati con l'Amministrazione comunale per la realizzazione di questa struttura sportiva.

Tramite la convenzione di gestione con l'U.S. Settimo Milanese, i campi di calcio di Via Stradascia sono utilizzati dalla stessa società e dalle altre società sportive locali sia per le partite di campionato, sia per la pratica diffusa del calcio a partire dalle squadre dei bambini fino alla prima squadra e che, complessivamente, contano sulla partecipazione di oltre trecento giovani del nostro Comune.

Lo scorso 20 luglio è stata stipulata una convenzione tra il Comune di Settimo Milanese, la Società Milan A.C. S.p.A. e l'U.S. Settimo Milanese ed in particolare dei ragazzi, concretizzandosi, pertanto, l'obiettivo perseguito in questi anni dall'Assessorato allo Sport, vale a dire quell'intervento di promozione e diffusione dello sport che si ritiene essenziale per una crescita fisica e morale "sana" dei ragazzi e per il suo ruolo di prevenzione così importante oggi.



Il Sindaco si appresta a tagliare il nastro inaugurale

Il Comune cambia numero di telefono...

Dal 1° gennaio 1994 è in funzione il nuovo centralino del Comune con gli interni in selezione passante; è cioè possibile accedere "direttamente" agli uffici interessati facendo seguire al numero del centralino quello dell'interno desiderato.

CENTRALINO: 335091

(per la selezione passante sostituire l'ultima cifra - 1 - con quella dell'interno da chiamare).

SEGRETERIA
Sindaco e Vicesindaco 204
Segretario Generale 203

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI
Coordinatore 242
Responsabile Segreteria 204
Ufficio Segreteria/Contratti 206
223
Ufficio Personale 205
Ufficio Protocollo 222
Ufficio Messaggi 207
Ufficio Commercio 208
Centro Elaborazione Dati 212

DIPARTIMENTO POLIZIA MUNICIPALE
Linea esterna diretta: 328.49.16
Coordinatore Comandante 229
Agenti Polizia Municipale 229

DIPARTIMENTO FINANZIARIO
Coordinatore 209
Responsabile Ragioneria 209
Ufficio Ragioneria 209
211
Ufficio Tributi 210
211
Ufficio Paghe 210
Ufficio Metano 213
Responsabile Economato 220
Ufficio Economato 220
225

DIPARTIMENTO SERVIZI AI CITTADINI
Coordinatore 218
Responsabile Servizi Sociali 217
Ufficio Servizi Sociali 228
219
Ufficio Sport 216
Ufficio Cultura 208
Ufficio Anagrafe/Stato Civile 232
Ufficio Leva 233
Ufficio Elettorale 234
Serv. Assistenza Domiciliare 230
Linea esterna diretta SAD: 328.70.52

La cooperativa Solidarietà è stata fondata per dare occupazione ai giovani. Esegue lavori di assemblaggio e confezionamento per conto terzi. Inoltre, grazie a personale qualificato, offre un servizio di contabilità, paghe e contributi attraverso un sofisticato centro meccanografico.

**SOLIDARIETÀ:
TANTE SOLUZIONI
PER LE AZIENDE**



SOLIDARIETÀ DUE S.C.R.L.
SETTIMO MILANESE
VIA TRENTO E TRIESTE, 13/P
Per informazioni:
tel. 02/3283606 - 02/3282019



solidarietà



CHI SIAMO...

La nostra società è un'azienda gestita in modo associato in attività dal 1986. La sede operativa è in Settimo Milanese via Trento e Trieste n. 13/P frazione Vighignolo in un fabbricato di proprietà. Disponiamo di n. 40 addetti con varie specializzazioni. La cooperativa è stata costituita per dare occasione di inserimento lavorativo a giovani; fino ad oggi sono state assunte n. 155 persone.



COSA FACCIAMO...

Nel laboratorio di 500 mq. eseguiamo lavorazioni conto terzi principalmente nei settori: cartotecnica, assemblaggi vari, confezionamenti e montaggi. Negli uffici grazie a personale qualificato e strumenti informatici, offriamo un servizio di paghe e contributi per tutti i contratti di lavoro compresa l'edilizia, attività di digitazione testi, documenti e lettere.



COSA VI OFFRIAMO...

Siamo in grado di risolvere le problematiche aziendali, attraverso personale regolarmente iscritto agli istituti previdenziali, quali: commesse urgenti, lavoro in eccesso alla normale produzione, personale in ferie, in servizio di leva o in maternità ecc.



QUALITÀ E FLESSIBILITÀ

Le lavorazioni sono eseguite con idonei strumenti e mezzi, vengono compiute con la massima tempestività e precisione. La qualità delle lavorazioni è uno dei nostri impegni. Le prestazioni che Vi offriamo sono un valido modo di affrontare con flessibilità ogni lavoro non programmabile né prevedibile senza nessun impegno di continuità da parte Vostra.



SERVIZIO PAGHE

Il nostro lavoro consiste nella elaborazione di:

- CEDOLINI PAGA
- DM/10 - SSN - TFR
- INAIL - CASSA EDILE
- IRPEF - 101 - 102
- 01/M - 03/M
- 770 COMPLETO ANCHE SU SUPPORTO MAGNETICO
- SVILUPPO RAPPORTI CON ENTI PREVIDENZIALI



IL PREZZO

Le nostre lavorazioni e le nostre prestazioni, verranno regolarmente fatturate a dei costi veramente interessanti e competitivi rispetto al normale costo del lavoro.